

Gubitosi (d.g. Rai): sedi locali al riassetto

Comunicazione, Camogli in Festa

Camogli lancia la prima edizione del Festival della comunicazione. Dal 12 al 14 settembre prossimo, il borgo marinaro ospiterà la manifestazione ideata e diretta da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer** per parlare di comunicazione come linguaggio e racconto, come informazione e social media e ancora come distribuzione e condivisione di cultura e risorse. Promossa da Comune di Camogli, Regione Liguria e Encyclomedia Publishers in collaborazione con l'Istituto italiano di tecnologia di Genova, l'Ente Parco di Portofino e l'Area marina protetta, la kermesse ligure ospiterà più di 60 ospiti suddivisi tra conferenze, workshop, spettacoli e anche mostre. Ogni evento sarà gratuito, con gli sponsor che coprono le spese complessive da 200 mila euro e il Comune che offre gratis gli spazi. I main-sponsor sono Tim, Intesa Sanpaolo ed Expo.

Aprè il programma settembrino la lezione di **Umberto**

Eco dal titolo «Comunicazione: soft e hard», ma in calendario ci sono tra gli altri pure **Mario Calabresi**, **Piero Ottone**, **Irene Bignardi**, **Stefano Bartezzaghi**, **Gherardo Colombo** e ancora **Gabriele Galateri di Genola** presidente di Generali e **Luigi Gubitosi** d.g. Rai che coprirà l'evento.



Luigi Gubitosi

A margine della presentazione del Festival, Gubitosi ha dichiarato a proposito delle polemiche sui costi delle sedi locali della tv pubblica che «c'è l'idea di ammodernare il parco immobiliare della Rai e quello che non sarà usato verrà messo sul mercato. È apparso un bando per Milano e Roma. Vedremo poi anche le sedi regionali che nascono, per così dire, in un'altra epoca. Occorre trovare sul territorio sedi più funzionali, economicamente più sostenibili e tecnologicamente più ricettive ai nuovi standard. Viale Mazzini, per esempio, ha un problema legato alla presenza di amianto nella struttura, Milano un problema di obsolescenza».

